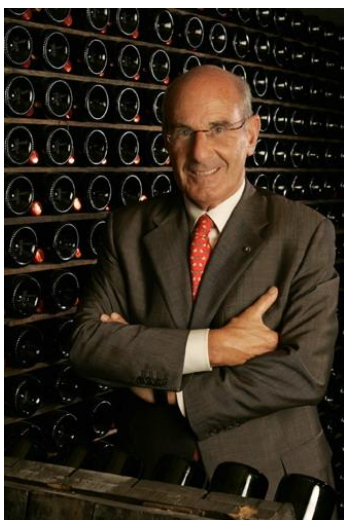


GINO LUNELLI



Nato il 14.04.1939 a Trento.

Laureato a Parma in economia e commercio, è il presidente della Ferrari F.Ili Lunelli SpA.

Sotto la Sua guida la piccola cantina che produceva poche decine di migliaia di bottiglie, è diventata leader in Italia per lo spumante classico con 4,8 milioni di bottiglie vendute e il 27% del mercato nazionale.

Ha portato l'azienda a diventare capofila di un gruppo del beverage di eccellenza acquisendo la distilleria di grappa Segnana, la fonte di acqua minerale Surgiva e cantine di vino in Trentino, Toscana e Umbria oltre ad aver ampliato gli interessi con una società immobiliare e società di partecipazione e servizi raggruppate in una holding di famiglia, Vinifin Spa, di cui è a sua volta presidente.

Si è sempre impegnato nell'associazionismo di categoria e per la valorizzazione dei prodotti di eccellenza italiani, come testimoniato dalla presenza nel Consiglio di Altagamma, associazione che riunisce tutti i più importanti marchi del Made in Italy, nel Comitato Leonardo e nell'Associazione Industriali di Trento, della quale ricopre la vice presidenza oltre ad essere stato vicepresidente del Confidi, Consorzio Garanzia Fidi.

E' stato fondatore e presidente dell'Istituto Nazionale dello Spumante Classico Italiano e fondatore e presidente dell'Istituto Trento Doc che associa le case spumantistiche del Trentino, oltre ad essersi seduto nel Consiglio di Federvini.

E' membro dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino e dell'Accademia della Cucina Italiana.

E' stato fondatore e presidente per più mandati della Banca Popolare del Trentino, membro del Consiglio dell'Associazione Italiana Banche Popolari e Consigliere di Banca d'Italia sede di Trento.

E' stato Consigliere di Akros Spa, Meliorbanca Spa, Pavan Spa e Duomo Assicurazioni.

Ora siede nei Consigli d'Amministrazione di Unicredit Banca d'Impresa Spa e La Finanziaria Trentina Spa.

E' fondatore e presidente della sezione UCID Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti di Trento oltre a presidente Regionale.

Insignito del "Premio di Cangrande" quale benemerito della vitivinicoltura.

Premiato quale "Trentino dell'Anno" nel 1999 e nel 2001 il Premio Internazionale "Sport Civiltà" di Parma lo premia per "Sport e Lavoro".

Nel 1984 gli viene conferita l'onorificenza di Commendatore della Repubblica e nel 1987 insignito del Cavaliato del Lavoro.

Nel 2006 vince il Premio Leonardo Qualità Italia ed è Imprenditore dell'Anno del Premio Ernst & Young.